

CONDIFESAFVG

INTERMEDIARI 2022

aggiornato al
14 marzo 2022

© 2013 CONDIFESA FVG Sede: via Gorgi, 27 33100 - UDINE tel: 0432 508562 fax: 0432 508622
Dipendenza: piazza Delle Cooperative, 29/a - 33095 RAUSCEDO tel: 0427 - 948217
Sportello: via III Armata, 117/4 34170 - GORIZIA tel: 335 - 6295078
Sito: www.condifesafvg.it Email: info@condifesafvg.it

1. Situazione contributi alle aziende
2. Le novità del Piano Assicurativo 2022
3. Le procedure da SEGUIRE
4. L'operatività del Condifesa FVG

Il 2021 è stato molto positivo nei pagamenti dei contributi alle aziende assicurate;

- L'83% delle stesse ha avuto il decreto di ammissione alla domanda di pagamento entro la metà di dicembre
- il 92% di queste ha fatto la domanda nei termini ed ha incassato il contributo PIENO entro il 31 dicembre stesso

Il saldo 2020 è arrivato a fine novembre 2021

Del 2020 sono ancora da liquidare le aziende a **controllo a campione**, così anche per il 2021, oltre che **i ritardatari** nel espletare le pratiche di Domanda di Sostegno e Domanda di Pagamento.

Problemi aperti:

- Istanze riesame 2017 – 2020 rimangono stanno lavorando quelle del 2019 e 2020
- molte circolarizzazioni del 2018 sono state pagate,
- Ci sono ancora anomalie da chiudere e liquidate 2018-2019 per circa 260.000 euro di contributo atteso

Anomalie

- Fascicolo certificato diverso la PAI o soprattutto **secondi raccolti** non indicati sul certificato.
- Resa riducono il contributo
- Informatico la circolarizzazione tra dati Consorzio e Compagnia
- Rilascio PAI del 2021 mancano 11 , mentre 4 non verranno mai emessi

L'anomalia più fastidiosa è quella di circolarizzazione

Si genera principalmente quando vengono fatte correzioni del certificato DOPO la quadratura con la Compagnia la stessa aveva inviato i dati ad Agea.

Succede che dopo la correzione la Compagnia non ricircola i dati aggiornati.

Quindi

METTERE MANO AI CERTIFICATI DOPO LE QUADRATURE va fatto il meno possibile

Il Piano della Gestione dei Rischi 2022 è ancora in bozza

In linea generale il PGRA 2022 conferma quanto previsto per l'annualità precedente. Ciò premesso, sono state introdotte alcune novità:

- L'aggiunta di alcune fitopatie e infestazioni parassitarie assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica;
- L'ampliamento delle colture e delle tipologie colturali per le quali è possibile sottoscrivere polizze assicurative agricole agevolate o aderire ai fondi di mutualizzazione;
- Relativamente alle polizze sperimentali indicizzate sono state introdotte nuove produzioni quali l'uva da vino, il nocciolo, il miele e la garanzia mancata produzione di latte bovino per eventi meteo climatici. Inoltre sono state implementate le definizioni per specificare il calcolo degli indici metereologici alla base della definizione del danno

Per i Fondi di mutualizzazione e i Fondi IST vengono ampliate le tipologie di spesa ammissibili al sostegno pubblico introducendo anche gli interessi sui mutui commerciali contratti per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti.

Per i Fondi di mutualizzazione vengono esplicitate le combinazioni dei rischi atmosferici delle produzioni vegetali assoggettabili a copertura mutualistica, allineandole con quelle relative alle polizze assicurative, mentre, con riferimento alle fitopatie e infestazioni parassitarie, viene specificato che le stesse risultano assoggettabili a copertura esclusivamente qualora siano applicate dall'agricoltore norme tecniche, soluzioni agronomiche e le strategie necessarie alla corretta gestione fitosanitaria, previste o riconosciute dalle Autorità competenti.

Pertanto, COME AVETE NOTATO, riguardano poco o niente le polizze convenzionali

SETTORI	RISCHI	TIPOLOGIE DI POLIZZA		
Produzioni Vegetali	<p style="text-align: center;">(catastrofali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • alluvione • siccità • gelo e brina 	<p style="text-align: center;">Convenzionale</p> <p>Ammessa per: tutte le tipologie vegetali elencate nel PGRA</p>	<p style="text-align: center;">Index</p> <ul style="list-style-type: none"> • Meteo • Biologico • Andamento climatico <p>Ammessa per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cereali - Foraggere - Oleaginose - Pomodoro - Agrumi - Cucurbitacee - Uva da vino - Nocciolo - Olive 	<p style="text-align: center;">Ricavo</p> <p>Ammessa per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grano Duro - Grano Tenero
	<p style="text-align: center;">(frequenza)</p> <ul style="list-style-type: none"> • eccesso di neve • eccesso di pioggia • grandine • venti forti <p style="text-align: center;">(accessorie)</p> <ul style="list-style-type: none"> • colpo di sole • vento caldo e ondata di calore • sbalzo termico 			

SETTORI	RISCHI	Tipologia polizza	
Produzioni Zootecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Epizoozie • mancato reddito • abbattimento Forzoso • smaltimento carcasse 	Convenzionale	Index Ammessa per <ul style="list-style-type: none"> • Latte • miele
Strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Grandine • Tromba d'aria • Eccesso di neve • Vento forte • Uragano • Fulmine eccesso di pioggia • Gelo • Piogge alluvionali • Siccità <div style="display: flex; align-items: center; margin-left: 20px;"> } <div style="font-size: 0.8em;"> solo per impianti di produzione arboree ed arbustive </div> </div>	Convenzionale	

Tipo	GARANZIE	NOTE
A	CATASTROFALI + FREQUENZA + ACCESSORIE	TUTTE = 10
B	CATASTROFALI + almeno 1 rischio tra le avversità di FREQUENZA	MIN 4 -:- MAX 7
C	Almeno TRE rischi da scegliere tra le avversità di FREQUENZA e ACCESSORIE	MIN 3 -:- MAX 6
D	CATASTROFALI	TRE
E	SPERIMENTALI nei termini stabiliti all'allegato 4; (polizze ricavo e index based)	RICAVO INDEX
F	DUE rischi tra le avversità di FREQUENZA	DUE

PRODOTTO	TIPO		FONTE	ALIQUOTA	SOGLIA
VEGETALI	A, B, C, D		PSRN	70%	20%
	Sperimentali	INDEX	102/04	65%	30%
		RICAVI	102/04	65%	20%
	F		PSRN	65%	20%
ZOOTECNIA	EPIZOOZIE, MANCATO REDDITO ABB. FORZOSO, ecc.		PSRN	70%	20%

PRODOTTO	TIPO	FONTE	ALIQUOTA	SOGLIA
STRUTTURE	SERRE, IMPIANTI	102/04	50%	SENZA
ZOOTECNIA	SMALTIMENTO CARCASSE	102/04	50%	SENZA

TIPO	COMBINAZIONE AVVERSITÀ	Clausola Salvag.	Minimo garantito	Parametro massimo			
				Frutta	Tabacco Orticole Vivaismo Viticolo	Cereali	Altri (UVA)
A	Catastrofali + Frequenza + Accessorie	90%	63,0%	25			
B	Catastrofali + almeno 1 Frequenza	90%	63,0%	25			
C	Almeno 3 tra Frequenza e Accessorie	85%	59,5%	20	15	8	10
D	Catastrofali	90%	65,0%	25			
E	POLIZZE SPERIMENTALI: Ricavo e Index	100%	58,5%	25			
F	2 di FREQUENZA	75%	52,5%	20	15	8	10

CATEGORIA	TERMINI	ESEMPI
A. Ciclo autunno primaverile B. Permanenti	31 maggio	Orzo, Frumento, Grano duro, Colza, ecc Frutta, Vite, Nesti, ecc.
C. Ciclo primaverile e olivicoltura	30 giugno	Mais, Soia, Girasole, Sorgo, Bietola, Foraggi e olivicoltura
D. Ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate	15 luglio	Orticole, vivai di viti, da frutto, piante madri e pioppelle
E. Autunno invernali e vivaistiche	31 ottobre	Carciofi, agrumi, ornamentali, altri vivai

Qualora le categorie C e D non vengano seminate o trapiantate entro tali date, passano alla scadenza successiva

Cosa fa diminuire il contributo rispetto alla spesa effettiva?

PARAMETRO

Tasso medio dell'annata (prodotto/comune/tipologia/compagnia), viene mitigato da:

- clausola di salvaguardia
- nuovi assicurati
- per i soci del FVG con terreni in regione, la L.R. 31/2002, nel 2021 è intervenuta per il 68,08% del fabbisogno

- Lo stop di parametro

questo riduce la spesa ammessa (non c'è nessuna mitigazione)

SUPERAMENTO VALORE STANDARD

Un capitale assicurato più elevato comporta il riproporzionamento lineare del contributo, senza penalità.

IL VALORE STANDARD:

Definisce il Valore/Ettaro entro il quale non è necessario giustificare il proprio Valore Medio Individuale

L'impatto dal punto di vista operativo è stato ottimo.

Già al momento della copertura l'assicurato stima con migliore approssimazione il contributo che andrà a ricevere.

Nessuna documentazione da portare al CAA per determinare il V.M.I. qualora sia pari o inferiore al Valore Standard.

COME VIENE CALCOLATO IL VALORE STANDARD:

Con la stessa modalità delle vecchia resa, **Ismea** applica degli algoritmi di calcolo sulla **media triennale prezzo x quantità**.

Cosa deve fare l'azienda se vuole rivendicare un valore più alto:

- documentare declinato per prodotto/comune, la quantità prodotta x ettaro moltiplicato per il prezzo di vendita degli ultimi tre anni o la media olimpica degli ultimi 5

POSSO ASSICURARE PER UN VALORE SUPERIORE AL VALORE STANDARD SENZA POI DOCUMENTARE UN V.M.I. PIÙ ELEVATO?

Il valore standard è funzionale a determinare il livello della spesa ammessa al contributo

Posso assicurare un valore più elevato in maniera corretta in due casi:

- a) Il prezzo massimo stabilito dal Condifesa moltiplicato per la **mia resa ORDINARIA** supera il V. S.;
- b) Quando il **prezzo di vendita**, che io devo dimostrare, è più elevato rispetto a quanto determinato dal Condifesa moltiplicato per la mia resa supera il V.S.

COSA, SUCCEDE IN SEDE DI STESURA DEL P.A.I.?

Quando il certificato riassume **un solo prodotto vegetale**, in presenza di un V.M.A superiore alla comparazione con il Valore Standard, IL PROGRAMMA propone una domanda:

Sei in grado di giustificare un valore più elevato?

- Se rispondi sì, continua la procedura per il rilascio del documento
- Se rispondi no, devi ridurre il V.M.I entro i limiti del Valore Standard.

Questo è un valido sistema di controllo rispetto alle volontà dell'assicurato.

COSA, SUCCEDDE IN SEDE DI STESURA DEL P.A.I.?

Con l'**UVA da VINO** il certificato raramente riassume **una sola varietà (menzione)**, ma anche in presenza di una sola varietà il PROGRAMMA del Sian ti fa dichiarare per default che sei in grado di giustificare un valore più elevato.

In questo caso il sistema di controllo viene meno e la volontà dell'assicurato può essere travisata.

Pertanto, in sede di stesura del certificato bisogna fare molta attenzione che **OGNI varietà (menzione)**, rientri nel valore standard riferito al gruppo di appartenenza se parliamo di uve DOC o IGT.

Dichiarare che si è in grado di DOCUMENTARE un valore personalizzato e poi non riuscire a produrre gli attestati, fa perdere il contributo

Quindi con il prodotto «altri vegetali» abbiamo un meccanismo di controllo automatico in sede di stesura del PAI, per le uve da vino no.

BIO: Valore Standard è INCREMENTATO in % sul convenzionale

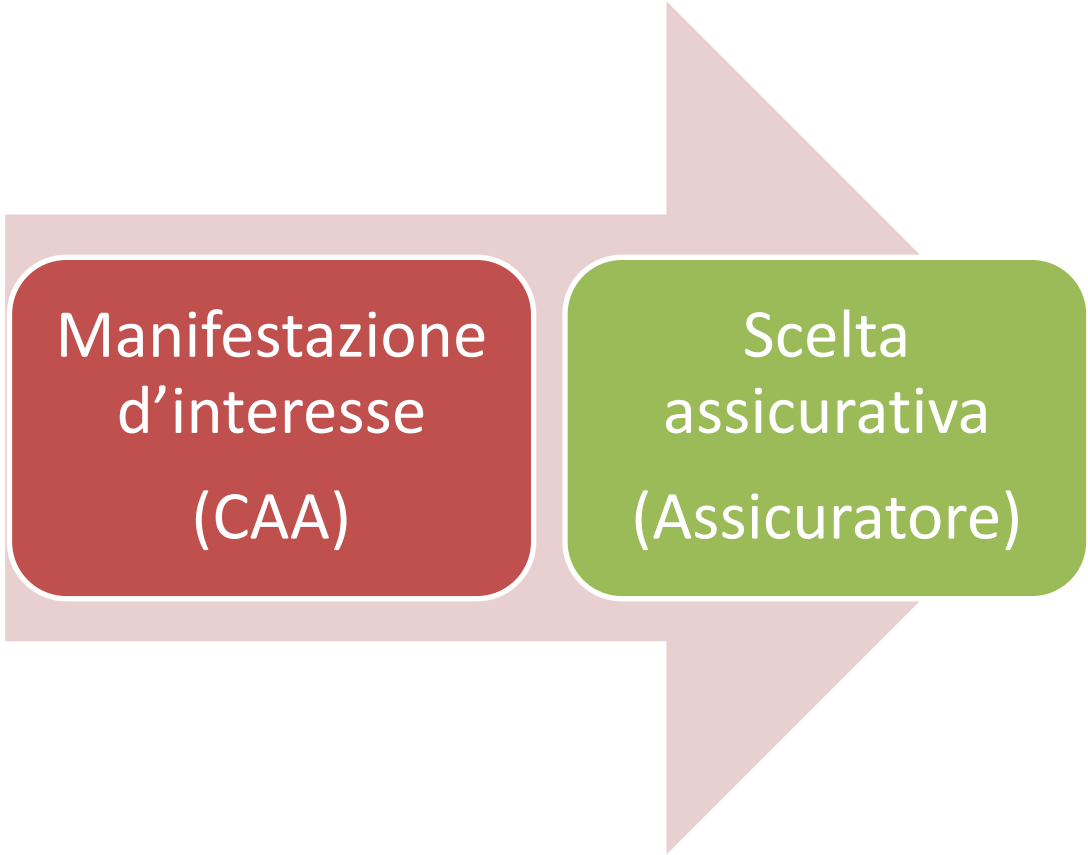
Come sostentavamo lo scorso anno nella realtà il V.S. del biologico è diverso dal convenzionale.

Ismea ha quantificato la differenza incrementando, con percentuali differenziate, i vari prodotti. Per fare degli esempi di casa nostra andiamo dal 12% del FRUMENTO al 50% dei FAGIOLINI da Industria

Ovviamente ci possono essere rese diverse dal convenzionale su taluni prodotti, su altri no, quindi prezzo del prodotto BIO può avere incrementi diversi sul prezzo rispetto al V.S.

Abbiamo redatto le relative tariffe.

Anche qui in caso di rese basse ma reali prezzi di vendita superiori al nostro prezzo massimo, **si possono valutare personalizzazioni di listino**, ma non mandiamo la fantasia al potere.



Manifestazione
d'interesse
(CAA)

Scelta
assicurativa
(Assicuratore)

Requisiti di partenza per l'ammissibilità al contributo pubblico

1. Essere Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 c.c.;
2. Essere considerato agricoltore attivo ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE 1307/2013
3. Essere ISCRITTO al registro imprese presso la C.C.I.A.A. alla sezione agricoltura;
4. Disporre della PEC
5. Nell'ambito regionale, contrarre la polizza collettiva con un unico Consorzio. Non è ammesso neanche il mix parte individuale e parte collettiva. Sentenza Consiglio di Stato

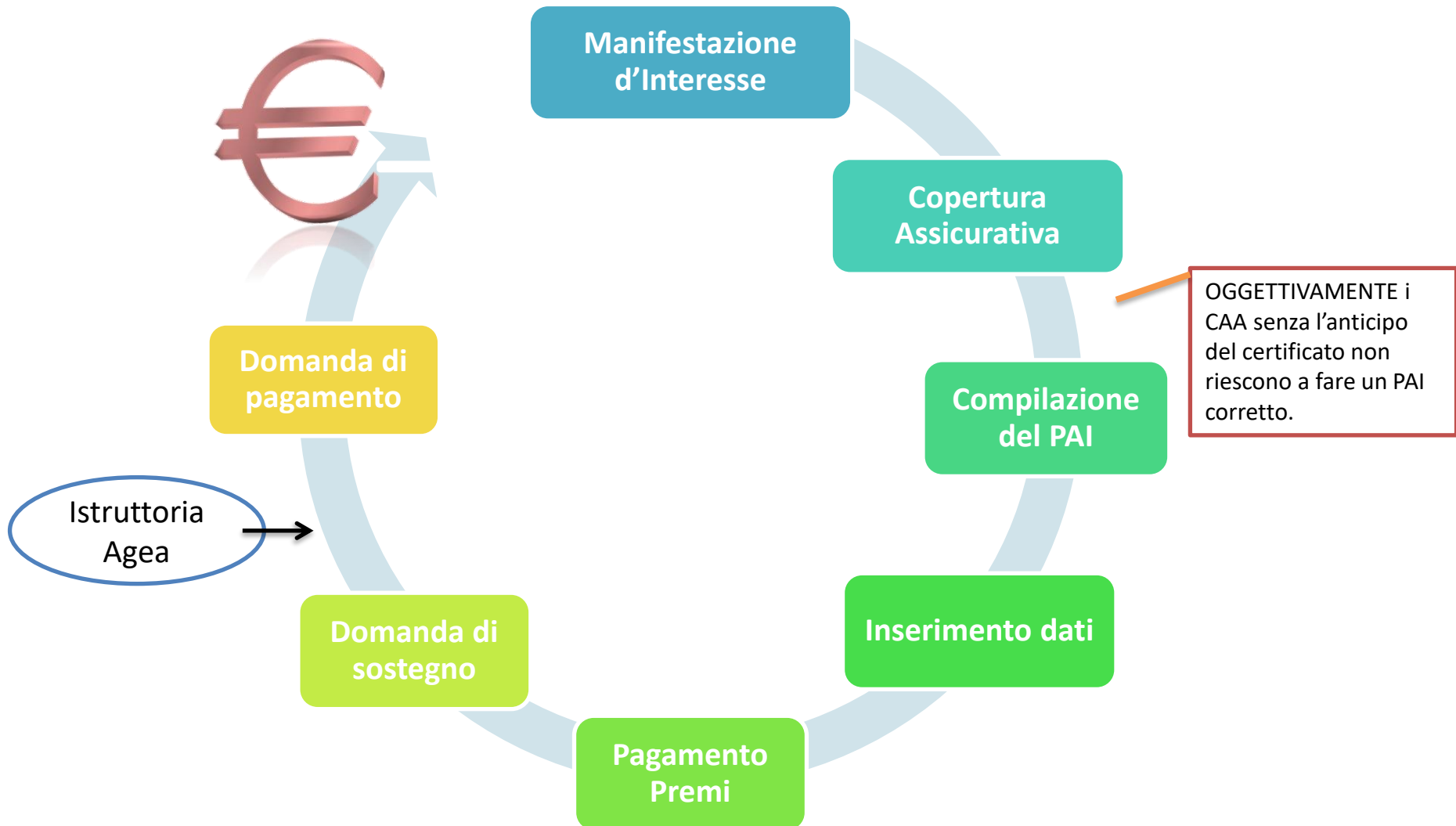
Obbligo di copertura dell'intera tipologia produttiva

(allegato 1 del PGRA)

- Ricordiamo che, se una determinata tipologia è presente sia in primo che in secondo raccolto, l'obbligo riguarda entrambe.
- Sono separate solo le tipologie che hanno sistemi di protezione attiva (Reti, Antibrina, Teli) in quanto soggetti a rischi diversi. Ad esempio sulle mele, possiamo scegliere di assicurare solo le fuori rete senza incorrere il rischio di decadenza dell'aiuto. Fanno anche soglia a se.

ciascuna tipologia di rischio, fermo restando lo strumento della **coassicurazione**, non è consentita la stipula di più polizze sul medesimo prodotto/comune

come sappiamo è difficile che vengano stipulate vere coassicurazioni dirette, normalmente vengono suddivise le superfici per compagnia, in questo caso devono essere prodotti più PAI tanti quante saranno le ripartizioni.



Bisogna fare attenzione a questi aspetti:

1. Superficie di riferimento della produzione da assicurare;
2. Il prezzo massimo concesso;
3. Se sono produzioni assoggettate a disciplinare (uva) la resa non deve superare il limite
4. Capitale massimo ammesso
5. Identificare chiaramente il biologico e **secondi raccolti**

Punto 1: la superficie.

Tale dato è molto importante, pertanto, pretendete dal cliente un **catastino con la SAU** (superficie agricola utilizzabile) delle colture da assicurare.

Agea confronta i dati tra certificato e fascicolo, non altri registi (schedario vitivolo).
Quando verrà redatto il PAI, la superficie a fascicolo deve coincidere con quella presente sul certificato, comunque quella del certificato non deve essere **MAI** superiore a quella del PAI.

Anche la tipologia del prodotto deve coincidere tra certificato e piano colturale. Il cliente non deve indicare sul piano di coltivazione PAC genericamente mais, se poi vuole assicurare mais da granella, mais da insilato, mais da biomassa.

Se i dati non coincidono, il PAI non viene generato.

Le colture permanenti non ancora produttive non vanno assicurate a zero, dovrà essere indicata tale situazione anche sul fascicolo aziendale.

Punto 2: il prezzo

Il valore è stato costruito da noi e messo in convenzione.

Per norma, il prezzo massimo di quel prodotto deve rispondere alla media triennale del valore di mercato.

Ci potrebbero essere casi del tutto particolari dove l'agricoltore ritiene di realizzare un prezzo più alto di quello massimo del nostro prezario. Chiamateci e valutiamo se ci sono i presupposti sul caso specifico.

Punto 3: produzioni assoggettate a disciplinare

Di produzioni di tale categoria da noi c'è solamente l'uva da vino

La capienza va fatta per varietà presente sul quel certificato.

Se ci sono più partite della stessa varietà l'insieme deve rientrare entro la resa del disciplinare.

Se si mettono in copertura resa DOC più il **supero di campagna**, quest'ultimo deve essere registrato su ogni partita sulla riga sottostante con superficie a zero.

Fare la stesura delle varie partite e sulla riga sottostante dell'ultima indicate il supero complessivo è sbagliato e genera anomalia.

Punto 4: Capitale agevolabile

Per determinare il capitale agevolabile abbiamo due possibilità:

a) **Valore Standard x superficie del prodotto**

b) **Valore DOCUMENTATO x superficie del prodotto**

dal punto di vista pratico sostenere che si ha la documentazione per dimostrare che il valore proprio è superiore a quello standard è decisamente complicato. Se vi capita tale situazione, chiamateci così verifichiamo se ci sono gli elementi. Altrimenti è meglio acconsentire al riproporzionamento del contributo.

Punto 5: Prodotti Bio e secondi raccolti.

Fate attenzione a queste due categorie.

I prodotti assicurati come BIO devono avere **la certificazione e PAI differenziato.**

I **secondi raccolti** si differenziano per le epoche di semina.

Anche questo va sempre specificato. Questo rende possibile l'emissione di un PAI differenziato e soprattutto possono essere fatte le coperture fino al 15 luglio.

PREZZI 2022

Abbiamo determinato i prezzi massimi ammessi a contributo stando attenti che derivino da reali quotazioni di mercato e rispondano alla media dei 3 anni precedentemente descritta.

Poi abbiamo, da subito, individuato altre due fasce: una meno 25%, l'altra meno 50% del prezzo massimo.

Ci potrebbero essere dei casi eccezionali, dove l'assicurato ritiene di realizzare strutturalmente prezzi più alti del valore massimo.

Sono situazioni che tratteremo su richiesta formale.

Ricordo il prezzo deve essere dimostrabile.

Siamo in un settore soggetto a contributi pubblici, pertanto è opportuno avere le carte in regola in caso di controlli futuri sulla congruità.

Gli aggiornamenti li trovate sul sito www.condifesafvg.it

UVA DA VINO

Gli Standard, in FVG, sono declinati per DOP, IGP, Comune, Varietale.
Le DOP suddivise in 6 gruppi
Le IGP suddivise in 4 gruppi

I valori standard contemplano tutta la produzione ottenibile dal disciplinare, per le DOP anche il supero.

Come lo scorso anno abbiamo già previsto, per le uve atte a produrre Prosecco il prezzo differenziato in caso l'azienda debba assicurare resa + supero.

Se l'azienda si trova nella situazione produttiva dove presume di avere in vigna non solo la resa DOC (180) ma anche il 20% in più, pur in invarianza di capitale assicurato è bene che citi il supero.
Ricordo che la regola prevede che io assicuri le quantità tenendo presente quello che è in campagna.
Si assicura la resa attesa e il danno viene misurato su essa.

Novità 2022

Oltre ad assicurare con il prezzo delle **uve atte a produrre Prosecco**, i vigneti a **Glera già ammessi** a tale rivendicazione, **le uve atte** (Bianchetta, Verdiso, Garganega, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Pinot Nero e Chardonnay), **quest'anno si possono includere anche le unità vitate di Glera impiantate entro il 31 luglio 2018**, purché la resa produttiva sia entro i limiti di 180 q.li/Ha + supero

Gli aggiornamenti li trovate sul sito www.condifesafvg.it

GRUPPO	STANDARD VALUE (€/ha)
GRUPPO 1 DOP FRIULI VENEZIA GIULIA	12.894
GRUPPO 2 DOP FRIULI VENEZIA GIULIA	19.234
GRUPPO 3 DOP FRIULI VENEZIA GIULIA	14.565
GRUPPO 4 DOP FRIULI VENEZIA GIULIA	21.200
GRUPPO 5 DOP FRIULI VENEZIA GIULIA	17.122
GRUPPO 6 DOP FRIULI VENEZIA GIULIA	20.737
GRUPPO 1 IGP FRIULI VENEZIA GIULIA	13.646
GRUPPO 2 IGP FRIULI VENEZIA GIULIA	14.123
GRUPPO 3 IGP FRIULI VENEZIA GIULIA	13.327
GRUPPO 4 IGP FRIULI VENEZIA GIULIA	33.580
COMUNE	14.995
VARIETALE	14.995

	DENONMINAZIONI	TERRITORIO		RESE CONSENTITE
DOCG	COLLI ORIENTALI DEL FRIULI	UDINE	PICOLIT	40
		UDINE	RAMANDOLO	80
		UDINE	ROSAZZO	80
	LISON PRAMAGGIORE	PORDENONE	LISON	110
DOC	PROSECCO	INTERA REGIONE		180
	PINOT GRIGIO DELLE VENEZIE	INTERA REGIONE		180
	FRIULI VENEZIA GIULIA o FRIULI	INTERA REGIONE		120-130-140
	COLLIO	GORIZIA		40 -110
	COLLI ORIENTALI DEL FRIULI	UDINE		60-70-80-110
	FRIULI ANNIA	UDINE		120
	FRIULI AQUILEIA	UDINE		100 -120 -130
	FRIULI GRAVE	PORDENONE - UDINE		130
	FRIULI LATISANA	UDINE-PORDENONE		120 -130
	ISONZO	GORIZIA		120 -130
	CARSO	GORIZIA-TRIESTE		90
	LISON - PRAMAGGIORE	PORDENONE		120 -130
IGT	ALTO LIVENZA	PORDENONE		120-150-190-250
	TRE VENEZIE	INTERA REGIONE		190 - 230
	VENEZIA GIULIA	INTERA REGIONE		190 -230
COMUNE	BIANCO, ROSSO, ROSATO	INTERA REGIONE		
VARIETALE	CABERNET F.,CABERNET S, MERLOT, CHARDONNAY, SAUVIGNON, SHYRAH RIBOLLA GIALLA	INTERA REGIONE		230

TUTTE LE **DOCG** e **DOC** hanno il **supero consentito del 20%**

LE UVE ATTE a PROSECCO, oltre Glera, sono Bianchetta, Verdiso, Garganega, Pinot Bianco, Pinot Grigio, Pinot Nero e Chardonnay
Il supero, (tranne Prosecco, Pinot Grigio delle Venezie e Friulano) può essere DOC se il disciplinare lo consente o IGT con il medesimo nome

Il supero del Prosecco, Pinot Grigio delle Venezie e Friulano, può dare origine a IGT bianco o bianco Comune

Le IGT non hanno supero.

Le uve COMUNI E VARIETALI non hanno supero

Vi raccomandiamo di essere chiari in modo particolare sulle seguenti condizioni contrattuali

Franchigia:

Fissa, scalare, combinata, elevazione di franchigia se combinata ...

Limite di indennizzo: livello massimo di risarcimento

Scoperto:

Percentuale del danno liquidabile a termini di polizza che per ogni sinistro rimane a carico dell'assicurato.

Entrata in garanzia:

Evidenziare i tempi di carenza, inizio /cessazione garanzia

Qual è il danno liquidabile dalle singole garanzie

Il concetto di danno quali/quantitativo

Questione importante

Con i CAA definiremo:

- Evitare che vi siano assicurati senza previa Manifestazione d'Interesse;
- Dotino le imprese di catastini adeguati al piano colturale;
- Fare i PAI il prima possibile, comunque almeno prima della fine di luglio;

La documentazione che l'agricoltore deve fornire per redigere il PAI con l'introduzione del V.S. è svanita.

Rimane il principio un PAI per Certificato

Il PAI, pur semplificato, rimane fondamentale, determina:

- La Superficie che da origine al prodotto assicurato
- Il Valore massimo ammesso al contributo

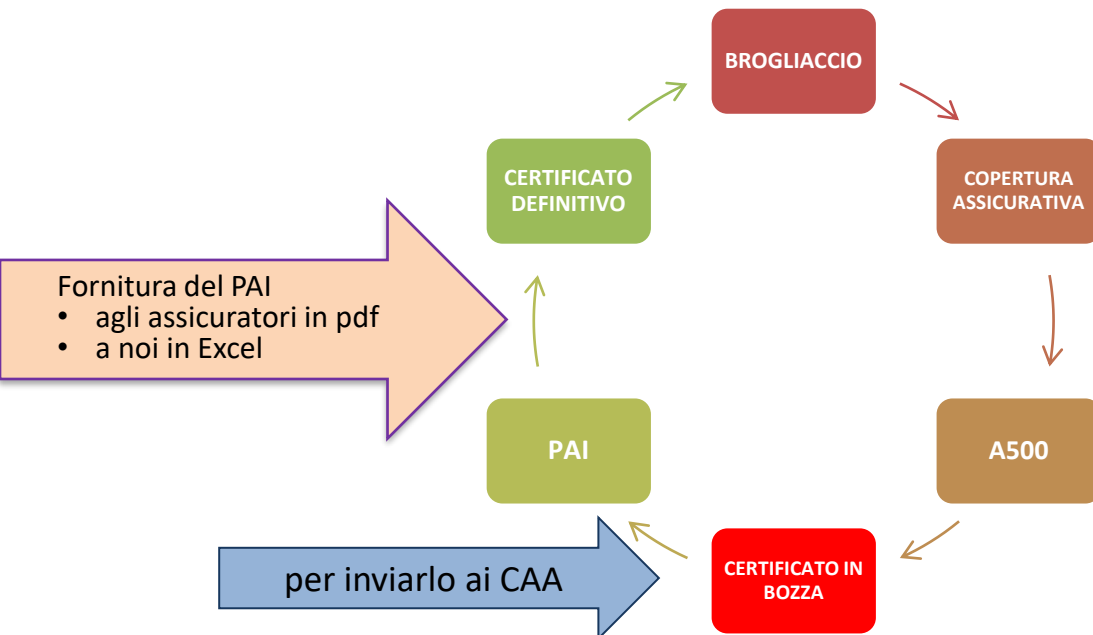
NOTA OPERATIVA

Senza il certificato in bozza, i CAA non riescono a produrre un PAI che garantisca il contributo all'assicurato. DEVONO CONOSCERE IL VALORE ASSICURATO

Manifestazione d'Interesse



P.A.I.



ACCETTAZIONE COPERTURE

- **Accetteremo coperture assicurative SOLO dei soci in regola** con il pagamento della quota sociale. Fate le opportune verifiche.

SCARICABILE DAL SITO:

- Moduli iscrizione, variazione socio
- Prezzi
- Disciplinari DOC
- Autocertificazione
- Schede dei fondi mutualistici

TERRITORI IN CUI POSSIAMO OPERARE

- **Possiamo accettare coperture assicurative da tutta Italia** ma intendiamo dare risposta prioritariamente ai soci che hanno terreni a partire dal FVG
- Se poi ci sono nuovi assicurati che vorrebbero passare da noi, ne parliamo.

A 500

- Inviateli mediante E-mail a questo indirizzo info@condifesafvg.it

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Abbiamo chiesto ai CAA che ci inviino il dato su file, alcuni l'hanno inviato, se siete interessati lo possiamo girare.

La maggior parte di loro hanno già redatto la M.I. per tutti coloro che avevano assicurato nel 2021.

Non pretendete il cartaceo, siamo era digitale e avete traccia di chi l'ha inviato in caso di problemi.

CERTIFICATI IN BOZZA

Sono fondamentali per l'emissione dei PAI.

Il rapporto con i CAA è importante e va contestualizzato con il carico di lavoro che hanno in essere, pertanto se il cronoprogramma redatto dal Ministero a suo tempo è fuori dalla realtà, non possiamo pretendere che gli uffici periferici, colmino il gap, quindi dobbiamo venirci incontro reciprocamente.

Appena pronta la bozza, va girata a noi, che la invieremo agli uffici di competenza.

Se invece preferite girare la bozza direttamente voi ai CAA, metteteci per conoscenza la mail così possiamo monitorare lo stato di avanzamento.

Lo scorso anno siamo intervenuti più volte a derimere i dubbi interpretativi con i CAA, l'introduzione del Valore Standard aveva creato qualche dubbio, in particolare sulle UVE da VINO. La supervisione a supporto la facciamo più che volentieri.

SECONDI RACCOLTI

Fate molta attenzione alle date di copertura, che non possono anticipare la chiusura della polizza della copertura precedente

SOCI NUOVI

Fondamentali sono i **dati fiscali ed anagrafici** senza di essi si rischiano equivoci o omonimie. Sono presenti sulla visura Camerale, basta una fotocopia, ma è importante che ci sia. Sulla stessa è indicata anche la PEC.

Non raccogliete le quote, le incassiamo direttamente noi, la modulistica è scaricabile dal sito. **ATTENZIONE**, i nuovi soci potrebbero essere anche neo assicurati. Avvistateci di questo stato, diversamente li considereremo solo come nuovi soci.

NUOVI ASSICURATI

Sono le nuove aziende, ma anche le aziende storiche ma che non hanno contratto assicurazioni agevolate negli ultimi 5 anni. Hanno il beneficio di avere tasso=parametro per due anni. Dovete segnalare tale requisito altrimenti noi non possiamo censirli e fargli ottenere il beneficio.

ONERI CONSORTILI

Questi sono relativi al 2021, dopo il bilancio di previsione verranno stabiliti quelli di quest'anno.

Quota Nuova Iscrizione	€ 20,00
Quota fissa	€ 30,00
Quota variabile	€ 0,37% max. 2.950,00 azienda

Le eventuali coperture SARGA consortili avranno un trattamento diverso.

Qualora il pagamento del socio, avvenga prima che noi paghiamo il premio alla Compagnia, nessun caricamento variabile.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

✓ **agevolazioni SOLO** coloro che sceglieranno **l'addebito in conto SEPA** (ex RID) o **RI.BA**. Chiederemo un acconto a novembre vicino al "costo azienda", il saldo verrà chiesto successivamente all'epoca di percepimento del contributo.

Per i clienti che intendono aderire, contattaci vi daremo istruzioni e modulistica precompilata.

✓ i pagamenti mediante MAV (parametri permettendo) li emetteremo in unica soluzione a novembre.

DATI DA FORNIRE

Per ragioni organizzative vi chiediamo di riportare sui moduli d'iscrizione **l'indirizzo Email**, **il numero di cellulare** di coloro che seguono l'aspetto assicurativo nell'ambito dell'azienda assicurata **e la PEC**. Senza il supporto informatico oramai non si lavora più.

ADESIONE FONDI MUTUALISTICI

In Friuli Venezia Giulia, con AGRIFONDOMUTUALISTICO, fondi mutualistici attivi sono:

- ✓ **ORDINARI** a indirizzo obbligatorio collegati alle coperture assicurative delle produzioni vegetali, ad esclusione del vivaismo a costi modestissimi.
- ✓ **AGEVOLATI** . I fondi per parassiti e fitopatie dei seminativi e dell'uva da vino sono accettati in combinazione con a copertura assicurativa.

Per delibera sociale, il collegamento tra copertura assicurative e adesione ai sopraindicati fondi è automatica. Coloro che non intendono aderire, devono comunicarlo contestualmente alla messa in copertura con l'A 500.

- ✓ **FONDI slegati dalla COPERTURA ASSICURATIVA**
 - ❖ **FONDO FRUTTA**, lo scorso anno non ha raggiunto le 700 adesioni, lo riproponiamo, perché è in grado di ristorare anche i danni da cimice asiatica. I produttori di frutta in regione non sono molti.
 - ❖ **FONDO SEMINATIVI PLUS**, ristora danni biotici e abiotici delle colture a seminativo di piccole estensioni.

È in stampa il materiale necessario, per dare le giuste informazioni ai vostri clienti su condizioni e tariffe.

L'auspicio è che i fondi mutualistici per voi, non siano una scocciatura, ma rappresentino uno **STRUMENTO** per favorire le **coperture assicurative**.

Fondo Ordinario Mal dell'Esca e Flavescenza Dorata

In fase avanzata di studi volto a remunerare la sostituzione delle viti

PROGETTO FONDI

FONDI ORDINARI

Combinati con assicurazione

FAUNA SELVATICA

STRUTTURE

RISEMINA

MAL DELL'ESCA
FLAVESCENZA DORATA

FONDI AGEVOLATI

Combinati con assicurazione

UVA DA VINO
FITOPATIE

SEMINATIVI
FITOPATIE

FONDI AGEVOLATI

Scollegati da
assicurazione

IST ORTOFRUTTA
SCALIGERA

SEMINATIVI
PLUS



FITOPATIE E INFESTAZIONI PARASSITARIE DELLE PROD. VEGETALI SOGGETTE A COPERTURA MUTUALISTICA**FITOPATIE**

ALTERNARIA, ANTRACNOSI, ASPERGILLUS FLAVUS, ASPERGILLUS PARASITICUS, BATTERIOSI, BOTRITE, CANCRO BATTERICO DELLE POMACEE, CARBONE, COLPO DI FUOCO BATTERICO, CORINEO, VIOSI, FLAVESCENZA DORATA, FUSARIOSI, MAL DEL PIEDE, RUGGINI, SEPTORIOSI, MAL DELL'ESCA, OIDIO, MAL DELL'INCHIOSTRO, MARCIUME BRUNO, MARCIUME RADICALE, TICCHIOLATURA, PERONOSPORA, VAIOLATURA DELLE DRUPACEE, SCOPAZZI DEL MELO, PHYTOPHTORA RAMORUM, MICOTOSSINE DEL FRUMENTO (Aspergillus, Penicillium, Fusarium)

INFESTAZIONI PARASSITARIE

CINIPIDE DEL CASTAGNO, DIABROTICA, PUNTERUOLO ROSSO DELLE PALME, TIGNOLE DEL POMODORO, TARLO ASIATICO, **MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI** (Drosophila Suzukii), AROMIA BUNGII, **CIMICE ASIATICA** (Halyomorpha halys), POPILLIA (Popillia japonica), ELATERIDI PER IL MAIS (Agriotes spp), NOTTUA PER IL MAIS ED IL SORGO (Sesamia spp)

ASSICURAZIONE
AGEVOLATA



INIZIATIVE
MUTUALISTICHE



- COMPLEMENTARIETA';
- DIFESA EFFICACE;
- CONTENIMENTO DEI COSTI;
- SINERGIE GESTIONALI;
- SINERGIE BUROCRATICHE;
- RIDUZIONE DI RISCHI A CARICO DEL FONDO.



CONDIFESAFVG

CONDIFESA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SITO: www.condifesafvg.it

EMAIL: info@condifesafvg.it

SEDE:

Via Gorgi, 27
33100 - UDINE
tel: 0432-508562
fax: 0432-508622

DIPENDENZA:

Piazza Delle Cooperative 20/a
33095 - RAUSCEDO
Tel 0427 948217

SPORTELLO:

Via III Armata, 117/4
34170 - GORIZIA
tel: 335-6295078

ASSOCIATO

The logo for ASNACODI Italia features the word "ASNACODI" in a bold, green, sans-serif font. A red and green arc is positioned to the left of the text. Below "ASNACODI", the word "Italia" is written in a smaller, green, sans-serif font, followed by a horizontal red bar.